



Servizio Sanitario Nazionale
REGIONE BASILICATA
AZIENDA SANITARIA LOCALE DI MATERA
Via Montescaglioso - Matera



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Nominato con D.G.R. n. 27 dell'08.01.2015 e D.P.G.R. n. 6 del 13.01.2015

N.

DEL / /

OGGETTO: Adozione del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione
2017/2019 ai sensi della Legge n° 190/2012 e s.m.i. e PTTI
Det. n.12/2015 e Del. 831/2016 nuovo PNA ANAC.

DESCRIZIONE Documenti integranti il provvedimento	Data	Allegati n.
1) Piano Triennale Prevenzione della Corruzione 2017-2019 2) Piano Triennale Trasparenza e Integrità 2017/2019 3) Relazione annuale esito attività svolta PTPC 2016-2018 4) Tavole Sintetiche 5) Schede Mappatura dei processi, valutazione dei rischi di corruzione e individuazione misure		5

“ IL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE ”

Si attesta che la spesa di _____ relativa alla presente deliberazione costituisce:

☐ COSTO DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO

☐ INCREMENTO PATRIMONIALE

e che la spesa stessa rientra nelle previsioni di budget dell'U.O. proponente - conto economico/patrimoniale

Il Resp. Prev. Corruzione
Dr. Rocco Ierone

U.O. Economico - Finanziaria

Si riscontra la corretta imputazione contabile della spesa proposta dall'U.O. di cui sopra.

Il Dirigente dell'U.O.
Economico - Finanziaria

☐ NON COMPORTA ONERI DI SPESA

☐ COMPORTA ONERI DI SPESA

Il Direttore Generale, acquisito il parere favorevole di:

Direttore Amministrativo
Direttore Amministrativo f.f.

Direttore Sanitario
Direttore Sanitario f.f.

IL DIRETTORE GENERALE

Su proposta del Responsabile della Prevenzione della Corruzione

VISTI il D.Lgs n. 502/92 e s.m.i.; il D.Lgs n. 165/01 e s.m.i.; la L. 190/2012; il D.Lgs n. 33/2013, il D.Lgs. n. 39/2013, la legge 7 agosto 2015, n. 124, il d.lgs/2016, n. 50 il d.lgs. 97/2016 ;

PREMESSO che:

- ai sensi della legge n. 190 del 6 novembre 2012 come modificata dal D.Lgs n. 97/2016, recante ad oggetto *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*, le pubbliche amministrazioni sono tenute alla definizione di strategie per la prevenzione e per il contrasto della corruzione;
- pertanto, ogni pubblica amministrazione definisce un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, unitamente al PTTI Sezione Specifica (di seguito P.T.P.C. e T), che analizza e valuta i rischi specifici di corruzione, indicando le misure preventive ed organizzative volti a prevenirli;

CHE, altresì, sulla base della citata legge 190/2012 e s.m.i. le strategie di prevenzione e contrasto della corruzione derivano dall'azione sinergica con l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), che svolge funzioni di raccordo con le altre autorità ed esercita poteri di vigilanza e controllo per la verifica dell'efficacia delle misure di prevenzione adottate dalle amministrazioni;

VISTA la Determinazione n. 12 del 28.10.2015 dell'ANAC relativa all'Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione, con la quale l'Autorità aveva inteso fornire indicazioni integrative e chiarimenti rispetto ai contenuti del PNA;

VISTO il nuovo Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) approvato con delibera ANAC n. 831/2016, il quale contiene indicazioni che impegnano le amministrazioni allo svolgimento di attività di analisi della realtà amministrativa e organizzativa nella quale si svolgono le attività di esercizio di funzioni pubbliche e di attività di pubblico interesse esposte a rischi di corruzione e all'adozione di concrete misure di prevenzione della corruzione;

DATO ATTO che l'ASM di Matera con deliberazione n. 401 del 2 Aprile 2013 ha provveduto alla nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione individuato nel Dirigente dell'UOC Direzione Amministrativa POU di Policoro, Dr. Rocco Ierone;

CONSIDERATO

- che il P.T.P.C. ai sensi dell'art. 1 comma 8, L. 190/2012 e s.m.i., deve essere adottato entro il 31 Gennaio di ogni anno;
- che in conformità alle succitate disposizioni normative, l'organo di indirizzo politico, su proposta del Responsabile della Prevenzione della Corruzione, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, piano la cui elaborazione non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione (art. 1, co. 8, legge n. 190/2012 e s.m.i.);

PRESO ATTO altresì che:

- per l'anno 2017 occorre provvedere alla adozione del nuovo PTPC e T, quale implementazione – aggiornamento del Piano precedente anche alla luce della Determinazione n. 12 del 28.10.2015 e della Delibera n. 831/2017 nuovo PNA - ANAC;
- il Responsabile aziendale della Prevenzione della Corruzione, dr. Rocco Ierone, con nota prot. n. 20170004753 del 23.01.2017 diretta al Direttore Generale, al fine di garantire una consapevole partecipazione dell'organo di indirizzo (Det. n. 12/2015 e Del n. 831/2016 ANAC) al processo di formazione del PTPC e T, ha trasmesso, in bozza, copia dei redigenti piani;
- con nota prot. n. 20170005829 del 25.01.2017 il Direttore Generale ha riscontrato la suddetta nota condividendo gli aggiornamenti proposti;

- il Responsabile aziendale della Prevenzione della Corruzione, dr. Rocco Ierone, ha predisposto il documento "*Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019* ", allegato quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

PRESO ATTO:

1. che la Determinazione n. 12 del 28.10.2015 dell'ANAC, raccomanda di inserire il Programma per la trasparenza all'interno del PTPC, come Specifica Sezione, attualmente prevista solo come possibilità dalla legge (art. 10 co. 2 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33);
2. che con nota prot. 201700006013 del 25.01.2016 il Responsabile della Trasparenza, dr.ssa Maria Malvasi, ha trasmesso il Programma Triennale della Trasparenza 2017/2019 "PTTI", che allegato alla presente, costituisce parte integrante e sostanziale;

RITENUTO, pertanto, di dover adottare il "*Piano aziendale triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019*", unitamente al Programma Triennale della Trasparenza 2017/2019 "PTTI", **come Specifica Sezione all'interno del PTPC stesso**, i cui documenti allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

PRESO ATTO del parere del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, come innanzi espresso, con l'apposizione delle rispettive firme;

DELIBERA

Per tutto quanto espresso in premessa che qui si intende integralmente riportato:

1. **di inserire** il Programma Triennale della Trasparenza 2017/2019 "PTTI", trasmesso con nota prot. 201600072237 del 25.01.2016 dal Responsabile della Trasparenza, dr.ssa Maria Malvasi, **come Specifica Sezione all'interno del PTPC**, giusta "raccomandazione" Det. n. 12 del 28.10.2015 e Delibera n. 831/2016 ANAC;
2. **di adottare** il "*Piano aziendale Triennale di Prevenzione della Corruzione 2017-2019* ", di cui all'allegato documento che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento unitamente ai seguenti ulteriori documenti allegati:
 - Schede Mappatura dei processi, valutazione dei rischi di corruzione e individuazione misure;
 - Tavole Sintetiche delle misure;
 - Relazione annuale esito attività svolta PTPC 2016-2018;
 - Piano Triennale Trasparenza e Integrità 2017/2019 (Sezione Specifica);
3. **di disporre** la trasmissione del "*Piano Aziendale Triennale di Prevenzione della Corruzione 2017-2019*" ai Dirigenti di tutte le UU.OO. complesse e dipartimentali ed, a cura dei precitati dirigenti, a tutti i dipendenti delle rispettive unità;
4. **di pubblicare** il PTPC e T sul sito aziendale nella sezione Amministrazione Trasparente " Altri Contenuti - Corruzione ";
5. **di dare atto** che il presente provvedimento non comporta spesa;
6. **di trasmettere** la presente delibera alla competente Unità Operativa per la registrazione e la pubblicazione nei modi di legge;
7. **di dare atto** che la documentazione richiamata nel presente provvedimento è agli atti dell'U.O. proponente.

Il Dirigente, in qualità di Responsabile della Prevenzione della Corruzione, dichiara che la presente proposta deliberativa è conforme alle disposizioni di legge e regolamentari in materia

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione
Dr. Rocco Ierone

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che, la presente Deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio Informatico dell'Azienda Sanitaria di Matera (ASM), sito web www.asmbasilicata.it, e che vi rimarrà per cinque giorni consecutivi. La relativa documentazione è disponibile per l'eventuale consultazione agli atti dell'U.O. proponente.

La stessa, ove non assoggettata al controllo regionale e ove non sia stata dichiarata immediatamente eseguibile, diventa esecutiva, ai sensi dell'art. 11, comma 11 e dell'art. 44 comma 8 della L.R. n. 39/2001, decorsi cinque giorni consecutivi dalla sua pubblicazione.

☐ Trasmessa al Collegio Sindacale

☐ Trasmessa alla Regione Basilicata - art. 44 comma 2 L.R. n. 39 del 31.10.2001

DEL / /

Il Responsabile

Il presente documento è un documento informatico originale in formato Pdf/A (conforme alle Regole tecniche pubblicato nel DPCM 22 febbraio 2013, previsti dall'art.71 del Codice dell' Amministrazione Digitale - D.lgs. n. 82/2005). Il documento è sottoscritto con firma digitale (verificabile con i software elencati sul sito dell' Agenzia per l' Italia Digitale) e/o con firma elettronica avanzata (firma grafometrica). In caso di stampa cartacea l'apposizione della firma digitale o comunque l'indicazione a stampa del soggetto firmatario rendono il documento cartaceo con piena validità legale ai sensi dell'art.4, comma 4 bis, del D.L. 18 ottobre 2012 n. 179.